



Comune di Briatico

**PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
(P.I.A.O.)
2022 -2024**

Approvato dalla Giunta Comunale con la delibera n. 110 del 30 dicembre 2022

Sommario

Premesse	3
Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	4
Sezione 2 - Valore pubblico, performance e Anticorruzione.....	6
2.1 Valore pubblico.....	6
2.1.2 Semplificazione e digitalizzazione	12
2.2 Performance	14
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	16
Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano.....	20
3.1 Struttura organizzativa	20
3.2 Organizzazione del lavoro agile	22
3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale	24
3.4 Formazione del personale	28
Sezione 4 - Monitoraggio.....	28
Mappe di approvazione dei documenti di riferimento del PIAO	29

Premessa

Il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) è lo strumento introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* (convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113) con l'intendimento di assicurare una sempre migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, ma soprattutto con l'obiettivo di rendere effettivamente integrata la programmazione nel senso predetto delle amministrazioni.

Con l'introduzione del PIAO, dunque, il legislatore ha dato impulso ad un riordino del sistema di programmazione delle pubbliche amministrazioni, facendo confluire in un unico strumento il complesso sistema di documenti di programmazione tra loro distinti, così tracciando la strada per lo sviluppo di una visione strategica e organica, capace di intersecare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

In virtù di questa nuova impostazione, si è iniziato a lavorare affinché gli obiettivi strategici dell'amministrazione, le scelte organizzative impostate per ottenerli, le misure individuate per evitare il perseguimento dei risultati a causa dei fenomeni corruttivi e il perseguimento (e valutazione) della performance amministrativa siano avvinti da un unico filo conduttore, nell'ottica appunto della massima – sia pur gradualmente perseguita – integrazione. L'elemento fondativo dell'integrazione si rinviene nel **valore pubblico**, in funzione del quale vanno ponderate, attuate e verificate le scelte e le azioni delle amministrazioni.

In definitiva, nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Lo strumento in questione ha dunque particolare rilevanza strategica e, al contempo, una forte componente di trasparenza/conoscenza/conoscibilità all'esterno: grazie ad esso infatti l'amministrazione comunica alla comunità dei consociati quali sono gli obiettivi e le azioni attraverso cui sono esercitate le funzioni pubbliche e si intendono perseguire i risultati rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'anno 2022 è il primo di vigenza dello strumento in questione: a motivo della sua compiuta entrata in vigore ed esplicitazione delle modalità graduale nel corso dell'anno, completata solo con il D.P.R. n. 81 (“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”) e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, entrambi del 30.06.2022, nonché dello slittamento in essi previsto, il suo carattere è di tipo sperimentale e ricognitivo degli strumenti programmatici, che medio tempore l'Ente aveva già approvato in forma distinta. Il PIAO è dunque adottato nei termini di proroga.

Il Comune di Briatico si è dotato degli strumenti per proseguire con l'intendimento e la finalità dell'integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025. La struttura del Piano ossequia l'articolazione indicata dalla normativa vigente, poc'anzi richiamata.

Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

Denominazione	Comune di Briatico
Sede	Corso Margherita, 129 – Briatico (VV)
Numero abitanti	4.149 (alla data del 23.12.2022)
Codice Fiscale	00296880792
Sindaco	Lidio Vallone - In carica dal 20 settembre 2020
Assessori	Mariateresa Centro (Vicesindaco) Chiara Patertì Domenico Conocchiella Nicola Mobrìci
Segretario Generale	Stella Prandina
Personale	7 a tempo indeterminato (6 più Segretario Generale)
Comparto di appartenenza	Enti locali
Statuto	Approvato con deliberazione del Consiglio comunale 8 giugno 1991, n. 70 (integrata con atto 9 novembre 1991, n. 108)
Sito web	https://www.comune.briatico.vv.it/
Pec	protocollo.briatico@asmepec.it

Sezione 2 - Valore pubblico, performance e Anticorruzione

2.1 Valore pubblico

Si intende per valore pubblico in senso stretto l'insieme equilibrato degli impatti prodotti dalle politiche dell'ente, o di una filiera di enti, sul livello finale di BENESSERE economico, sociale, ambientale dei cittadini (si vedano in proposito le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Nella nozione di valore pubblico è insito il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese e degli *stakeholder*, sotto il profilo economico, sociale, ambientale, sanitario. Simile obiettivo è perseguito dall'azione dell'apparato amministrativo dell'ente e costituisce la stella polare per orientare le pianificazioni strategiche degli organi comunali; esso è misurato, in termini di impatto, anche attraverso indicatori di benessere equo e sostenibile.

La pianificazione strategica è esplicitata attraverso due documenti fondamentali: il programma di mandato del Sindaco e il Documento Unico di Programmazione, rispettivamente agli articoli 46, comma 3, e 170 del c.d. TUEL (D. Lgs. 267/2000).

Il programma di mandato del Sindaco è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 09.10.2020, mentre il DUP attualmente vigente è quello contenuto nella deliberazione consiliare n. 4 del 09.04.2022. A questi documenti si rinvia per un'analisi approfondita della pianificazione strategica comunale; il loro contenuto sarà più compiutamente trasfuso secondo i principi dell'integrazione in sede di prossimo aggiornamento del PIAO 2023. Merita tuttavia anche in questa sede di essere ribadito – per la sua forte valenza in termini di integrazione con tutti i documenti programmatici dell'ente – il tema dell'innovazione e dello sviluppo dell'organizzazione come mezzo per il perseguimento del benessere della persona, confermato tra i progetti inseriti nei documenti di programmazione dell'attuale mandato amministrativo.

I capisaldi della pianificazione comunale, in ogni caso, sono rinvenibili per il triennio in corso nell'apposita sezione del DUP, sono strettamente collegate al programma politico presentato agli elettori e si incentrano tutti sull'esigenza di riorganizzare e migliorare il funzionamento dell'apparato burocratico comunale in modo da rispondere con efficacia ed efficienza alle istanze promosse dal territorio e della popolazione briaticese.

Essi articolano per come segue:

- Legalità e sicurezza

Le azioni amministrative poste in essere saranno improntate a creare un ambiente comunale dove tutto deve essere condiviso, aperto e consultabile.

- Riorganizzazione uffici

Dopo l'attenta e dettagliata analisi su tutti i procedimenti in itinere nelle varie Aree Organizzative, occorre riorganizzazione del personale per aumentare ai massimi livelli la produttività, per erogare servizi di qualità ai cittadini, senza ritardi o omissioni.

- Equità fiscale e riequilibrio del bilancio comunale

Tributi - Occorre imprimere, nel recupero delle annualità pregresse e nella ricerca di eventuali evasori, un'azione decisa e veloce, al fine di garantire equità nel trattamento dei contribuenti, senza creare una distinzione tra chi paga e chi omette, tra cittadini virtuosi e puntuali e furbetti.

Per tanto, l'azione amministrativa è incentrata su tre direzioni:

Individuazione di tutti gli evasori

Recupero delle annualità pregresse per riequilibrare lo scampato di cassa ed evitare disparità di trattamento con chi è puntuale nei pagamenti dei tributi comunali.

Supporto al cittadino che intende regolarizzare la sua posizione con ogni mezzo utile e legittimamente attivabile.

Bilancio - La situazione finanziaria dell'Ente è da tempo compromessa, infatti su di esso gravano due dissesti finanziari. Per poter mettere in atto le buone intenzioni degli amministratori bisognerà procedere con: ricognizione economica finanziaria dei flussi; analisi degli impegni e delle situazioni debitorie; analisi di tutte le possibili forme di sofferenza economica con valutazione delle possibili soluzioni; attuazione di una meticolosa programmazione economica.

- Politiche sociali

Necessita ripensare o pensare una politica sociale **“della comunità per la comunità”** dove un modello di società solidale si organizza promuovendo ed erogando servizi.

Si attuerà pertanto una politica volta all'attenzione della persona, con particolare concentrazione alle fasce più deboli quali, ammalati, indigenti, diversamente abili, persone in stato transitorio di povertà, cittadini in stato di solitudine, analfabeti.

Si vuole rivitalizzare la Comunità e promuovere un processo di “reciprocità” oggi assente ma caratteristico del passato il cui vanto di Briatico erano “accoglienza, ospitalità, tradizione e cultura”.

Rilanciare Briatico quale paese di buona “Reputazione” attraverso interventi volti al riconoscimento delle risorse peculiari e alla loro valorizzazione. Valorizzare la storia, il patrimonio culturale, architettonico e artistico, le tradizioni i processi folkloristici, gli usi e costumi, i siti archeologici.

Promuovere l'Oasi di Briatico Vecchio e superare l'impatto negativo delle cave distribuite sul territorio.

Valorizzare e promuovere un sistema produttivo intorno alla Costa di Briatico.

Valorizzare e promuovere e rendere attrattivo/produttivo il lungo mare di Briatico.

Valorizzare, potenziare e rendere produttivo il Borgo Marino di Briatico riprendendo ed esaltando la civiltà marinara e dei pescatori.

Valorizzare e promuovere un sistema produttivo intorno alle piazze e ai Borghi presenti nelle frazioni del territorio.

- Manutenzione, gestione e arredo del territorio

Implemento dell'arredo urbano e del decoro dei luoghi non fine a se stesso ma realizzato per fare sentire la presenza delle istituzioni e accrescere la coscienza che i luoghi comuni sono la casa di tutti.

- Ciclo delle acque: sistema depurativo, ammodernamento della rete idrica

Creare le condizioni per rendere il Comune di Briatico autonomo sotto l'aspetto dell'approvvigionamento idrico.

Obiettivo strategico è il reperimento di sorgenti utilizzabili nel territorio comunale e la loro messa in opera.

- Rilancio del sistema economico

Di vitale importanza risulta essere una politica di raccordo e concertazione con il tessuto imprenditoriale presente sul territorio, con previsione di un tavolo permanente di confronto, di programmazione e progettazione dello sviluppo e del rilancio. Promuovere la vocazione del settore impresa del territorio “turismo, pesca e agricoltura”.

Miglioramento delle zone rurali (viabilità, manutenzione, pulizia e sicurezza) per una maggiore fruibilità del turismo enogastronomico. Favorire la produzione e le certificazioni dei prodotti locali, promuovendo la collaborazione tra enti ed associazioni del settore agricolo ed imprenditoriale. Diversificazione dell'offerta turistica, non solo villaggi e hotel, ma anche bed e breakfast, affittacamere e accoglienza diffusa in casa.

- Istruzione, Cultura, Formazione.

Rilanciare le infrastrutture scolastiche; adeguare la destinazione delle risorse economiche a sostegno delle azioni scolastiche e culturali; creare sinergia fra sistema – istruzione-cultura e formazione.

- Sport e tempo libero

Ripristinare le strutture sportive esistenti; promuovere la nascita di centri di aggregazione e valorizzare l'Oratorio San Nicola di Briatico centro.

Il DUP, pertanto, individua per ogni obiettivo di mandato una serie di linee strategiche che vengono perseguite attraverso l'azione posta in essere dai singoli uffici.

2.1.2 Semplificazione e digitalizzazione

Proprio nell'annualità 2022 è stato avviato un deciso iter per l'informatizzazione e la digitalizzazione.

Da qualche mese è attivo il sistema per l'adozione degli atti amministrativi in formato digitale e del protocollo informatico, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida AGID.

Al fine di migliorare la trasparenza e semplificare l'accesso alle informazioni online, è in corso di sistemazione e definizione anche il nuovo portale web del Comune: la nuova interfaccia sarà di più agevole navigazione e consultazione per gli utenti.

Ulteriori interventi, in virtù di decreti di finanziamento ottenuti, saranno realizzati a breve (ad esempio, implementazione sistema pagoPA, sistema i-cloud).

2.2 Performance

Il ciclo della performance trova la sua regolamentazione:

- nella Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale n. 26 del 27.09.2019, avente ad oggetto l'approvazione delle metodologie di misurazione e valutazione della performance dei titolari di P.O. e degli altri dipendenti comunali, alla quale si fa ancora riferimento in attesa di un aggiornamento, cui l'Ente locale intende provvedere nel breve periodo;
- nello specifico per la presente annualità, nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 08.07.2022 con la quale è stato adottato il Piano della Performance e degli Obiettivi 2022-2024, che è allegato al presente PIAO e ne costituisce parte integrante; allo stesso integralmente si rinvia per ogni dettaglio.

Si precisa che il Comune di Briatico, in quanto ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non ha adottato il PEG.

La struttura organizzativa del Comune, come indicata nella Deliberazione della Giunta n. 61/2022, consta di 4 aree funzionali:

- Amministrativa
- Finanziaria
- Tecnica
- Vigilanza

Per una definizione più dettagliata della struttura organizzativa, come individuata nella Deliberazione 61/2022, si rinvia *infra* alla Sottosezione 3.a.

Nel richiamato Piano della performance, sono rinvenibili i seguenti macro-obiettivi gestionali:

- razionalizzare tutte le fasi procedurali;
- riordinare e procedere ad opportuna ricognizione, cercando di definirli, tutti i procedimenti in concorso, con mantenimento di standard di efficacia ed efficienza;
- verifica dell'esito dei controlli interni effettuati dall'Ente;
- rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, di rispetto degli orientamenti ARAN nell'applicazione degli istituti contrattuali, di perseguimento di forme d'incentivi (anche economici) per il raggiungimento dei risultati programmati, di rispetto dei limiti di spesa;
- promuovere la formazione dei dipendenti finalizzata al miglior perseguimento della transizione digitale;
- attuare al meglio le misure in materia di privacy.

Singoli obiettivi sono poi assegnati a ciascun Responsabile. È inoltre dato spazio al monitoraggio e alla rendicontazione, le cui attività sono da attuarsi in apposite riunioni e da sottoporsi agli organi di vertice.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Il Comune di Briatico è inserito tra i beneficiari di un progetto ministeriale che affianca i Comuni in difficoltà nella programmazione e attuazione delle misure in materia di anticorruzione, in considerazione dello scioglimento del Consiglio comunale di qualche anno fa, cui si aggiunge il *deficit* nella pianta organica e la situazione di dissesto finanziario.

In virtù del progetto richiamato, nell'immediato futuro l'Ente potrà disporre di una programmazione anticorruzione aggiornata e coerente con la situazione reale del Comune, oltre che allineata rispetto alle novità normative e alle indicazioni offerte dall'ANAC.

Ciò sarà possibile già dall'adozione del prossimo PIAO (e dunque del prossimo PTPCT), cui si provvederà a strettissimo giro, entro i primi mesi dell'anno 2023.

In attesa dei predetti aggiornamenti e allineamenti, per mantenere un riferimento di pianificazione e programmazione, solo per quest'annualità (ma i cui effetti, in sostanza, si produrranno per un arco temporale limitato ad un paio di mesi) viene confermato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ad oggi vigente, adottato con Delibera n. 15 del 31.01.2020 dalla Commissione Straordinaria, che unitamente ai tre allegati (All. 1 mappatura dei processi; All. 2 indice di rischio e misure; All. 3 Amministrazione trasparente e obblighi di pubblicazione) è accluso al presente PIAO e ne costituisce parte integrante; non vi sono stati, nell'ultimo anno, fatti corruttivi che hanno reso necessaria una rivisitazione delle misure.

Il Comune, per i motivi anzidetti, è già al lavoro per un adeguato aggiornamento della Pianificazione anticorruzione già nei prossimi mesi.

Nella pianificazione approvata, peculiare rilievo è stato conferito al profilo della formazione e dell'approccio etico, di modo che già dal personale dipendente potesse rilevarsi un cambio di passo e una nuova consapevolezza che consentissero un riallineamento dell'Ente, sotto il profilo della regolarità amministrativa, dopo la fine del periodo di gestione commissariale.

La conferma del PTPCT è pertanto deliberata contestualmente al presente PIAO e ne costituisce parte integrante: al Piano anticorruzione si rinvia per ogni indicazione di dettaglio sulla programmazione, dove per ciascun processo è stata effettuata la valutazione del rischio, identificato tenendo presenti le specificità dell'Amministrazione, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca.

Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

L'attuale struttura organizzativa del comune è quella definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18 febbraio 2022, che è allegata al presente Piano (anche come pianificazione della Performance) e ne costituisce parte integrante e in virtù della quale sono previste 4 Aree così ripartite e organizzate:

- Area Amministrativa:

- 1) Cat. D1 Occupato
- 2) Cat. C4 Occupato
- 3) Cat. C1 da assumere nel 2023

- Area di Vigilanza

- 4) Cat. D1 Occupato
- 5) Cat. C5 Occupato
- 6) Cat. C5 Occupato
- 7) Cat. C1 da assumere nel 2024

- Area Finanziaria

- 8) Cat. D1 da assumere nel 2022
- 9) Cat. C1 da assumere nel 2023

- Area Tecnica

- 10) Cat. D1 da assumere nel 2023
- 11) Cat. C1 da assumere nel 2022
- 12) Cat. A4 Occupato

I 6 profili sopra indicati come già occupati sono tutti dipendenti a tempo indeterminato, ai quali si aggiunge il Segretario. La dotazione organica complessiva è di 12 unità. Di essa e del Piano occupazionale si dirà meglio *infra* nella sotto-sezione dedicata al fabbisogno di personale (n. 3.3).

Inoltre, al momento, per l'attuazione del PNRR è già stata incaricata una risorsa con contratto di collaborazione professionale e senza vincolo di subordinazione *ex art. 7, co. 6, d. Lgs. 165/2001* della durata di due anni; un'ulteriore figura professionale sarà incaricata a breve con la medesima forma contrattuale a breve

Le disposizioni relative alle modalità di funzionamento degli uffici trovano la loro disciplina nel "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con la deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta n. 36 del 05.12.2019.

3.1.2 Piano delle azioni positive

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 17 dicembre 2021 è stato approvato il **Piano delle azioni positive 2022/2024** riferito ai dipendenti del Comune. Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, solo in apparente deroga al principio di uguaglianza – o meglio, derogando all’uguaglianza formale per perseguire quella sostanziale – sono finalizzate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

Si tratta dunque di misure speciali, immaginate nel contesto di riferimento dell’ente per impedire in radice, o eliminare, ogni potenziale forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; tali misure sono altresì temporanee, poiché da attuarsi fintantoché sarà rilevabile una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Attualmente, dei sei dipendenti occupati, 2 sono donne e 4 uomini. Donna è anche il Segretario.

Gli obiettivi del piano consistono:

- nell’adozione di tutte le misure idonee ad impedire il verificarsi, sul posto di lavoro, di atteggiamenti e/ o atti vessatori nei confronti della lavoratrice e del lavoratore, quali pressioni e/ o molestie sessuali, mobbing e/ o discriminazioni varie ai danni della lavoratrice o del lavoratore;
- nella riserva alle donne, di almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso e selezione che saranno istituite;
- nel rispetto della disciplina riguardante le pari opportunità nei bandi di concorso;
- nella garanzia della partecipazione delle dipendenti comunali ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale, con l’adozione, a tale riguardo, di tutte le misure organizzative volte a facilitarne la partecipazione, consentendo, nello stesso tempo, la conciliazione tra vita professionale e vita familiare;
- nella garanzia del reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (congedo di maternità, congedo di paternità, malattia, ecc.);
- nella garanzia della flessibilità nell’orario di lavoro giornaliero, al fine di garantire una adeguata attenzione alle esigenze familiari;
- nell’adozione di tutte le misure idonee, ulteriori, per attuare le direttive della Unione Europea in materia di pari opportunità.

Diverse tra le misure appena indicate si collocano tanto nell’alveo delle azioni positive quanto in un’ottica di perseguimento dei principi (e benefici) del lavoro agile di cui alla sotto-sezione immediatamente successiva.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

I recenti avvenimenti legati al dilagare della crisi pandemica da Covid-19 hanno anticipato i processi di ricorso sempre più frequente – ove non addirittura sistematico – al telelavoro e allo *smart working*. Quest'ultimo assurge a divenire la modalità ordinaria per lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, accelerando un *iter* già avviato dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81: “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”.

Il Comune di Briatico non ha adottato un Piano organizzativo del lavoro agile. Viepiù, il sotto-dimensionamento (al momento sono occupati addirittura la metà dei profili previsti in pianta organica) non ha consentito di ricorrere metodicamente allo *smart-working*, tantomeno al telelavoro in senso stretto.

A fronte delle esigenze legate al lavoro agile, infatti, nel bilanciamento degli interessi è stato considerato prioritario quello della cittadinanza a poter avere in ogni Ufficio sempre un interlocutore; esigenza, questa, non perseguibile con un incisivo ricorso allo *smart working*.

Con l'attuazione del piano delle assunzioni, potrà finalmente prevedersi e attuarsi un nuovo approccio in tal senso nell'organizzazione della macchina amministrativa.

3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale, si fa riferimento alla dotazione organica e al Piano approvati con la Deliberazione di Giunta n. 13 del 18 febbraio 2022, che è allegata al presente Piano e ne costituisce parte integrante e in virtù della quale sono stati previsti:

- per l'anno 2022, l'assunzione, mediante concorso pubblico, di n. 2 unità cat. D 1, da destinare alla copertura dei posti vacanti nell'area Tecnica e Finanziaria, nonché di n. 1 unità di cat. C 1 da destinare alla copertura del posto vacante nell'area Tecnica, con un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad euro 96.820,68;
- per l'anno 2023, l'assunzione, mediante espletamento di concorso pubblico, di numero 2 unità di cat. C pos. Economica 1, da destinare alla copertura dei posti vacanti nell'area Amministrativa e Finanziaria, con un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad euro 61.158,84;
- per l'anno 2024, l'assunzione, mediante espletamento di concorso pubblico, di numero 1 unità di cat. C pos. Economica 1, da destinare alla copertura del posto vacante nell'Area Vigilanza, con un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad euro 30.579,42.

Le anzidette previsioni sono state possibili avendo l'Ente rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020. La spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2022-2024 ammonta ad Euro 390.622,06 €: tale somma è inferiore alla spesa potenziale massima, pari ad Euro 460.018,67 (come acclarato dal Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 9 del 11.02.2022); la spesa per le nuove assunzioni previste nel piano triennale 2022 – 2024 ammonta ad euro 191.557,88.

La dotazione organica approvata con la citata deliberazione di Giunta n. 18/2022 è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA 2022 - 2024 PIANO DELLE ASSUNZIONI			
Prog.	Area di appartenenza	Cat	Occupato I Vacante
1	Area Amministrativa	D1	Occupato
2		C4	Occupato
3		C1	Assunzione 2023
4	Area di Vigilanza	D1	Occupato
5		C5	Occupato
6		C5	Occupato
7		C1	Assunzione 2024
8	Area Finanziaria	D1	Assunzione 2022
9		C1	Assunzione 2023
10	Area Tecnica	D1	Assunzione 2022
11		C1	Assunzione 2022
12		A4	Occupato

Nell'anno in corso è stato pertanto già bandito il concorso per l'assunzione di n. 1 unità cat. D 1, da destinare alla copertura del relativo posto vacante nell'area Finanziaria. Inoltre, beneficiando della proroga normativamente prevista, nei prossimi mesi sarà avviato anche l'*iter* concorsuale per il posto di istruttore direttivo-tecnico (1 unità cat. D1 Area Tecnica). Parimenti potrà essere fatto per il profilo C 1 dell'area Tecnica, salvo un'eventuale nuova determinazione, con revisione della pianta organica, per l'anno venturo.

Sezione 4 - Monitoraggio

Quantunque non obbligato all'adozione formale della Sezione 4, in virtù dell'assenza del richiamo alla stessa nella disposizione di rinvio di cui all'art. 6 del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in quanto amministrazione con meno di 50 dipendenti, il Comune di Briatico ha avviato comunque un *iter* organizzativo finalizzato all'implementazione della presente sezione, nella convinzione della sua importanza ai fini dell'effettiva integrazione; quest'ultima sarà resa meglio evidente dal ciclo 2023.

In ogni caso, le modalità di monitoraggio sono già definite nei vari piani richiamati in questo documento, in particolare nel Piano anticorruzione e nel Piano della performance, ai quali si rinvia per i dettagli. Il monitoraggio degli obiettivi strategici avviene all'atto degli aggiornamenti del DUP, e della verifica annuale.

Altre modalità di monitoraggio sono presenti nei singoli documenti approvati e allegati al Presente Piano.

Mapa di approvazione dei documenti di riferimento del PIAO

DOCUMENTO	ATTO DI APPROVAZIONE
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) NOTA DI AGGIORNAMENTO 2022-24	D.C. deliberazione consiliare n. 4 del 09.04.2022
PIANO DELLE AZIONI POSITIVE	D.G. N. 111 del 17 dicembre 2021
PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-24	D.G. N. 110 del 30/12/2022 Di conferma del PTPCT 2022- 2022 (adottato con Deliberazione C.S. n. 15/2020)
PIANO DELLA PERFORMANCE	D.G. n. 61 del 08.07.2022 (D. Commissione Straordinaria con poteri di Giunta n. 26 del 27.09.2019 per il SMVP)
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	D.G. N. 13 DEL 18/02/2022